

VENERDI' 22 luglio 2005

Isolaccia-P.sso dello Stelvio-S. Moritz-Isolaccia

L'emozione sale...siamo pronti per lo Stelvio! Ci copriamo bene, stendo due-tre chili di crema intorno agli occhi e partiamo!



Lo Stelvio è magico!

Arrivati al passo ci emoziona la stele a Coppi, e trattengo a stento le lacrime al museo della guerra!



E' incontenibile la mia gioia, anche oggi è una bellissima giornata di sole. Ci rilassiamo un po' sulla terrazza del bar, festeggiamo il compleanno di Enzo che è al settimo cielo e ancora non ci crede che festeggia il suo compleanno sul passo più ambito dai motociclisti! Ma ripartiamo... salutiamo Enzo e Mariella che vanno spediti a S. Moritz ed entriamo in Svizzera dall' Umbrailpass. L'asfalto è sconnesso ma lo scenario è bellissimo!

Comincio però a sentire un po' di freddo, sicuramente ci sono almeno 7-8 gradi in meno! Continuiamo per l'Albulapass... bello bello bello! Mangiamo sul passo, il posto è carinissimo! Io prendo una zuppa d'orzo che mi riscalda un po', Massimo ordina, in preda al delirio, il solito immancabile wurstel con un contorno buonissimo di polenta e formaggio. Vederlo così felice mi riempie il cuore di gioia! Dopo il caffè ci sorprende piacevolmente ricordare che non siamo in Italia e quindi fumiamo una sigaretta comodamente seduti al tavolo!

Completamente soddisfatti ripartiamo verso il Julierpass. La strada è molto bella, con curve ampie e ben raccordate, il grip è buono e Massimo comincia a far danzare veloce il TDM. Io mi guardo intorno e mi perdo nel dolce paesaggio della Svizzera, improvvisi spuntano laghetti verdi e azzurri



dalle acque trasparenti. Che meraviglia!

L'Engadina è un amore, il lago di Silvaplana ci dà il benvenuto a S. Moritz.

Ritroviamo Enzo e Mariella e facciamo una passeggiata in centro. S. Moritz è ricca, elegante ... troppo, tanto da sentirmi assolutamente fuori luogo. Torniamo a Isolaccia dalla Forcola di Livigno dove mi incanto ad osservare il ghiacciaio del Bernina. Dopo il super pieno a Livigno arriviamo in albergo alle 18,00. Dopo cena ci attardiamo fuori a festeggiare Enzo, è una bella serata!

SABATO 23 luglio 2005
Verso la RDGA: Isolaccia-Disentis

Salutati Enzo e Mariella che tornano a casa, partiamo con calma dal Gardena: Forcola, p.sso del Bernina, St. Moritz, direzione Maloja. Arriviamo al passo senza accorgercene. La discesa è molto ripida con tantissimi tornanti. Giunti a Chiavenna prendiamo per il p.sso Spluga. Ci fermiamo a mangiare al santuario. Terribile la strada! L'avrà disegnata un pazzo!



A Splügen prendiamo la via Mala: bella! Arrivati a Disentis cerchiamo da dormire. Ci sono diversi alberghi in città, ci piace in particolare l'Alpsu ma è pieno; troviamo da dormire poco lontano dal centro ma torniamo a mangiare all'Alpsu dove i proprietari parlano l'italiano e cucinano da Dio! Ci preparano una pasta ripiena di verdure condita con burro fuso e ottimo formaggio, poi lo spitze ai pomodori, della carne alla brace buonissima e un dolce alla vaniglia con sciroppo ai frutti di bosco semplicemente di-vi-no!

DOMENICA 24 luglio 2005
Verso la RDGA: Disentis-Ulrichen

Dopo una colazione proprio niente male che ci aiuta a combattere un po' di stanchezza riprendiamo il viaggio.



Saliamo all'Oberpass, molto veloce poi il Susten, in alcuni tratti una vera pista, poi il Grimsel, il Furka, scendiamo per il San Gottardo dove ci ritroviamo avvolti nelle nuvole. Una leggera ma costante pioggerellina ci accompagna fino al Nufenen. Scolliniamo e finalmente non piove. Ci fermiamo ad Ulrichen all'hotel Walser, 130 CHF per B&b.



Lasciamo in fretta i bagagli e facciamo una passeggiata. Intorno a noi prati e boschi, la pioggia appena passata ha lasciato un profumo di purezza e dei colori brillanti sui fiori. Molto vicino al nostro albergo c'è un campeggio che sembra ben attrezzato e pieno di gente; lo si capisce solo dai tanti camper ed auto e moto parcheggiati perché c'è un silenzio incredibile! Torniamo in albergo per la cena... da dimenticare! Qui la lingua italiana non esiste, anche se siamo nel canton Ticino! I menù hanno la traduzione in francese e ovviamente non capiamo un accidente! Ci portano una loro specialità con pane bagnato con vino o brandy ricoperto di prosciutto e formaggio! Quasi a digiuno preferiamo non rischiare ancora e andiamo a nanna mentre il nostro TDM è in compagnia di due Harley lucidate a dovere!